

Giacomo Leopardi: Internet lo rimembra ancor?

Indipendentemente da quella che può sembrare un'ulteriore intenzione celebrativa (e un poeta come Leopardi, comunque, non ne avrebbe certo bisogno...) anche la rete Internet ha offerto e può offrire ancora molte occasioni per conoscere meglio questo genio profetico dell'epoca moderna, al di là di ogni obbligo scolastico o di impegno culturale serio, scientifico.

Spero, con questo lavoro, di contribuire all'ampliamento delle fonti su uno dei più grandi autori della letteratura classica italiana.

Ognuno dei siti considerati possiede proprie caratteristiche e differenti contenuti, scelti quindi per avere un'idea la più ampia possibile, per poi operare delle scelte. Sono utilizzabili a vari livelli e secondo le varie necessità: o per mantenersi aggiornati sugli studi e le attività che proliferano intorno al poeta recanatese (sempre tenendo conto della buona volontà dei gestori delle pagine web), oppure per aver a portata di mano i testi classici di Leopardi (a volte, si incontrano alcune incoerenze e disomogeneità fra il testo originale e quello trasportato in rete: sul tipo di accentazioni o sull'uso delle maiuscole ad ogni inizio di verso: dobbiamo prefigurarci nuovi studi filologici?) o per soddisfare personali studi e/o curiosità (c'è persino chi, per diletto o per professione, studia la grafia di Giacomo applicandovi la scienza grafologica).

Per cercare Leopardi in un web bisogna esserne appassionati, oppure ci si può imbattere in esso navigando nell'universo infinito di Internet e scoprirlo "finitamente" inserito, citato, riprodotto, ecc. Da ogni motore di ricerca presente in Internet, compreso l'italianissimo Virgilio,

è possibile lanciare una ricerca "leopardiana" e adagiarsi nella consultazione dei siti dedicati al celebrato poeta recanatese, leggersi interi brani dalle *Operette morali*, *Zibaldone*, *Canti*: *Leopardi: il web lo rimembra ancora*, <http://www.virgilio.it/canali/libri/itinerari/001>.

Per ciò che riguarda i testi segnalati: il *Progetto Giacomo Leopardi*, che comprende *Canti*, *Pensieri*, *Operette morali*, *Paralipomeni*: uno dei migliori siti per quanto riguarda la produzione leopardiana in rete. È in fase di completamento per alcuni testi e le introduzioni critiche (aggiornato al 21 luglio 1998), ma sicuramente di livello superiore ad altri siti contenenti testi di Leopardi. Consideriamola tranquillamente come la prima, vera "biblioteca telematica" su Giacomo Leopardi. La cura è di Giuseppe Bonghi. Indirizzo: <http://www.fausernet.novara.it/fauser/biblio/index120.htm>.

Assai interessante anche il sito sullo *Zibaldone di pensieri* curato da Simona Romagnoli: <http://www.vc.unipmn.it/ziba/cover.htm>. È in formato ipertestuale, quindi non lineare, con richiami a "mappa" per ogni voce o pensiero con rimando alle varie *carte* numerate e datate. Difficile giudicarne il vero grado di completezza (ultima revisione della curatrice: 4 gennaio 1998).

Invece, per una riscoperta del personaggio Leopardi: in ipertesto vita, opere e pensiero in *Giacomo Leopardi*, <http://www.itimarconi.rovereto.net/Chiasera/Menu.HTM>. Lodevole per la completezza e per il fatto che il sito viene curato da studenti di un Istituto tecnico (il "Marconi" di Rovereto) e non da un Liceo... Lo stesso dicasi per il sito *Giacomo Leo-*



pardi: percorsi testuali, <http://www.ulisse.it/%7eitinata/leopardi/indice.htm>, curato da studenti e insegnanti dell'ITI "G. Natta" di Sestri Levante: in forma ipertestuale di pregevole fattura, il lavoro può essere completamente scaricato. All'interno vengono altresì segnalati *Altri percorsi in Internet* italiani e stranieri relativi a Giacomo Leopardi, sottolineando che "quelli veramente significativi sono pochi" pur avendo la possibilità di ottenere dai più potenti motori di ricerca una quantità assai rilevante di siti sul poeta. In effetti Infoseek offre in "the WEB" ben 257 siti dedicati a Leopardi, "in Italia" solo 12, ma sono pressoché tutti commerciali.

C'è poi chi si è divertito a segnalare e commentare i siti migliori e i peggiori dedicati al nostro: *La Ginestra, ovvero, Leopardi nella rete*, <http://www.fabula.it/leopardi>, il sito più completo, attento e... bizzarro, con testi critici dei *Canti*, recensioni, articoli vari, e link per approdare ad altri, più o meno interessanti, siti web relativi a Leopardi. Dichiarati gli intenti scientifici. Apprezzabile anche per il costante aggiornamento. Da visitare! Se-

gnalo, in special modo, la sezione *Studi critici in rete* nella quale è possibile trovare spazi dedicati a recensioni e studi di natura strettamente critica. *Leopardi a Napoli*: http://www.idn.it/orgoglio/spettacolo/storie/leopardi_x.htm dotato di tre link iniziali, intriganti, dedicati al soggiorno di Leopardi a Napoli, con rimandi a belle illustrazioni. Pagine utili, a livelli di opera divulgativa, sull'ultima parte dell'esistenza di Leopardi (un po' troppo trascurata da certa cultura ufficiale).

En passant cito l'*Antologia (fragmentaria) della Letteratura italiana*, <http://www.crs4.it/HTML/Literature.html>, con una discreta scelta su Leopardi fra i grandi (Dante, Boccaccio...). Curiosità: una visita al "paterno ostello" e alla città in cui è vissuto (Recanati, in provincia di Macerata)? *Casa Leopardi*, <http://www.giacomoleopardi.it>. Il sito del Centro nazionale di studi leopardiani, <http://www.mercurio.it/as/leopardi>, ricco e sempre aggiornato per quanto concerne le iniziative intorno al poeta; ma, purtroppo, va ri-

levata l'assenza del necessario catalogo in linea per conoscerne l'importante (e unico nel suo genere) posseduto bibliografico.

Chi vuol rimirare e scaricare il manoscritto autografo de *L'Infinito* per incorniciarlo e appenderlo nel proprio studio: <http://www.bibl.u-szeged.hu/~bakonyi/leopardi/idilli.jpg>.

Ci si trova di fronte all'originale e non ad una trascrizione che risulterebbe inutile, direi, ma si trovano anche queste. Ed è la versione finale, definitiva dell'autore, quello che lo stesso Leopardi ha approvato. Tradotto in inglese?: [\http://www.giardino.it/visconti/infinito.htm](http://www.giardino.it/visconti/infinito.htm).

C'è persino una mini-galleria di ritratti del poeta e di alcuni interni di Palazzo Leopardi nello stesso sito ungherese del manoscritto de *L'Infinito*.

Per avere notizie sul locale liceo classico che ne porta il nome: <http://space.tin.it/scuola/carlacl>.

Perché non prendere in considerazione anche la possibilità di effettuare una ricerca bibliografica in qualche OPAC? A proposito ho ritenuto appassionante approfondire un aspetto "mal noto" – come ebbe a dire Rebora – ma ricco di risvolti interessanti e imprevisi: il rapporto Leopardi-musica.

I riferimenti di partenza possono essere molteplici: infatti esiste una notevole quantità di materiale bibliografico (almeno 500 titoli) relativo a questa relazione, contenuto in monografie, poligrafie, periodici e dizionari musicali (chi ha mai pensato di andare a cercare la voce "Leopardi, Giacomo" in un'enciclopedia musicale o in una base dati di carattere musicale?).

Il materiale può essere articolato tra vari filoni di interesse: intorno al pensiero estetico-musicale di Leopardi, a quelle riflessioni, cioè, espresse dal poeta nello *Zibaldone* e in alcune *Lettere* (ebbe modo di a-

scoltare diverse opere liriche: di Rossini a Roma, di Paisiello a Napoli, Persiani a Recanati ecc.); oppure legato a quelle composizioni musicali elaborate da musicisti contemporanei su testi leopardiani o da essi ispirati (e non molti sono a conoscenza di queste opere: la più nota ed eseguita è *Coro di morti* di Goffredo Petrassi, mentre le più gettonate sono: *L'infinito*, il *Canto notturno di un pastore errante...*, *A sé stesso*, *Povera foglia* ecc.). Ad esse, di conseguenza, sono collegate critiche e recensioni apparse su quotidiani e riviste specializzate. Esistono poi articoli che esprimono pareri e valutazioni sulla musicalità e/o musicabilità del verso leopardiano e non mancano accostamenti, per similitudini, parallelismi, affinità musicali, analogie di varia umanità, che numerosi scrittori hanno voluto rilevare tra Leopardi e alcuni grandi musicisti italiani e stranieri tra cui Beethoven, Bellini, Chopin, Donizetti, Mozart, Schubert e Verdi. [Cfr. G. LUPPINO, *Giacomo Leopardi: forme di poesie per musica*, in "Le Cento Città", 8 (1997) p. 35-39; G. LUPPINO, *Leopardi e la musica*, in "Strumenti e musica", 2 (1997) p. 42-45]

Esaminiamo quindi uno di questi particolari aspetti, quello più probabilmente singolare e sconosciuto. Quanti sanno, effettivamente, che alcuni testi di Giacomo Leopardi sono stati musicati? Ecco uno tra i possibili percorsi per approfondire la questione: interrogando l'Indice dell'ICCU all'indirizzo: <http://www.sbn.it>.

Sappiamo che la gestione del materiale musicale nell'ambito della rete SBN "può essere fatta con due modalità: in linea, utilizzando le normali procedure di catalogazione SBN in uso sulle basi dati Libro moderno e Libro antico e successivamente trasportando la notizia nella basi dati Musica (mediante l'uso di una password assegnata dall'ICCU); fuori linea tramite

SBN Musica, procedura in ambiente personal computer che consente catalogazione di dati (relativi a musica manoscritta e a stampa e libretti per musica) che vengono successivamente riversati sull'archivio Musica". [G. DE CARO, "SBN notizie", 1 (1998) p. 34]

La base dati Musica, in continua fase di aggiornamento, ha superato le 200.000 notizie relative a documenti musicali a stampa e manoscritti (rispettivamente per un 60% e un 40% del materiale) a partire dal XV secolo sino a tutto il XIX, conservati in oltre 500 tra archivi italiani e biblioteche anche di conservatori e istituti musicali.

Risultati della ricerca su materiale musicale

Criteri usati nella ricerca:
Nome=Giacomo Leopardi

Risultato della ricerca: 34 documenti (descritti in formato SU-TR).

Andreoli, Guglielmo <1862* 1932> - La foglia; melodia / Guglielmo Andreoli; poesia di G. Leopardi - Milano: Fantuzzi, Romualdo, 1800

Avignone, Giuseppe <19/t* 19/t> - Spine senza rose; album per canto in chiave di Sol

con accomp.to di pianoforte/ di G. Avignone - Milano: A. Pigna, 1890

Bazan, Ascanio <19/t*19/t> - A se stesso; romanza per canto (in chiave di sol) con accompagnamento di pianoforte/ parole di G. Leopardi - Milano: Vismara, Domenico, 1800

Bianchi, Giancarlo <19/t*19/t> - La foglia sopra un pensiero di Sebastiano Ronconi/ poesia di Giacomo Leopardi; posta in musica da Gian Carlo Bianchi - Milano: Vismara, Domenico

Biffoli, Raffaello <19/t*nd> - Povera foglia; (imitazione) per canto e violoncello con accomp.to di pianoforte; Op. 71/ poesia di G. Leopardi; musica di R. Biffoli - Milano: G. Ricordi e C., 1898

Braga, Gaetano <1829*1907> - Six melodies/ de Gaetano Braga; paroles italiennes e françaises- Milan: Titus Ricordi q.m Jean, 1863

Cicognani, Antonio <1857* 1934> - Ho pianto / Musica di A. Cicognani [MANOSCRITTO - Autografo, 1890

Cicognani, Antonio <1857* 1934> - Imitazione / Musica di / Ant. Cicognani [MANOSCRITTO - Autografo, 1890

D'Assoro, Gino <nd*nd> - Imitazione/ poesia di G. Leopardi; musica di Cino d'Assoro - Milano: R. Fantuzzi, 1890 ▶

Lo Zibaldone di pensieri

di Giacomo Leopardi

Una versione ipertestuale di alcuni dei pensieri che costituiscono l'opera. Si tratta di quei pensieri che riguardano alcuni degli argomenti citati da Leopardi nelle compilazioni che completano lo *Zibaldone* e che egli stesso intitolò *Indice del mio Zibaldone di pensieri e Polizine a parte*.

- Indice**
- Polizine a parte**



Pagine realizzate da:
Simona Romagnoli
E-Mail: simorom@vc.unipmn.it

Ultima revisione: 09 novembre 1998



Palazzo Leopardi a Recanati in una foto tratta dal sito internet di Casa Leopardi

D'Havet Zuccardi, William -

Il Dolce palpito; Romanza per canto in chiave di Sol con accompagnamento di Pianoforte; alla... artista di canto sig.a Marianna Vigie / di Guglielmo D'Havet - Milano: Vismara, Domenico

Di Marmorito, V. <19/t*19/t>

- Alla luna; ode con accompagnamento di pianoforte/ parole di Giacomo Leopardi; V. Di Marmorito - Milano: F. Lucca, 1879

Ferroni, Vincenzo <1858*1934> - A se stesso... per voce di tenore con accomp.to di pianoforte/ poesia di Giacomo Leopardi; di Ferroni Vincenzo - Milano: F. Lucca, 1886

Frontini, Francesco Paolo <1860*1936> - A se stesso/ poesia di G. Leopardi; musica di F. Paolo Frontini - Milano: Edizioni Ricordi, 1885

Galeotti, Cesare <1872*1929> - Souvenir d'amour = Ricordo d'amore; pour chant et piano/ paroles italiennes de Leopardi; traduction française de J. Ruelle; Galeotti Cesare - Paris: Lemoine et fils, 1800

Mazzarella, Benedetto <19/20> - Nerina/ parole di Leopardi; musica di Benedetto Mazzarella - Milano: F. Lucca, 1875

Pagella, Giovanni <1872*1944> - L'Infinito; coro a quattro voci virili; op.58/ Don G. Pagella; parole di Giacomo Leopardi - Torino: Marcello Ca-

pra, 1900

Pinsuti, Ciro <1829*1888> - Il Passero solitario/ di Giacomo Leopardi; musica di Ciro Pinsuti - Milano: G. Ricordi & C., 1889

Rebbora, Antonio <nd*nd> - Brani del Canto d'Italia di Leopardi musicati per voce di basso/ riduzione con accomp.to di pianoforte dell'autore - Torino: Antonio Racca, 1800

Sanfiorenzo, Luigi <19/t*19/t> - Che fai tu luna in ciel?; melodia per canto in chiave di sol/ di Luigi Sanfiorenzo; parole riduzione dal Leopardi - Genova: Bossola, 1800

Staffelli, Attilio <20/t*20/t> - Foglia di Rosa!.../dalle Poesie di Giacomo Leopardi/Musica di Attilio Staffelli/Giugno del '911 [MANOSCRITTO - Autografo, 1911

Tessarini, Angelo <1834*1909> - Alla Gentile Signora Amalia Duodo. / A se stesso. Versi di Giacomo Leopardi / Musica di / Angelo Tessarini. [MANOSCRITTO - Autografo, 1840

Vanzo, Vittorio Maria <1862*1945> - Frammenti; Alceta/ di G. Leopardi; musicata da V. Vanzo - Milano: F. Lucca, 1882

Vanzo, Vittorio Maria <1862*1945> - Idillio-Espero; romanza/ parole di Giacomo Leopardi; musica di Vittorio Vanzo - Milano: F. Lucca, 1881

Vanzo, Vittorio Maria <1862*1945> - Sei canzoni per canto e pianoforte/ V.M. Vanzo - Milano: Romualdo Fantuzzi, 1800

Viviani, Francesco <1831*1922> - Duetto / Notturmo / per le voci di Contralto e Tenore / Poesia / di / G. Leopardi / Musica / di / F. Viviani [MANOSCRITTO - Autografo, 1890

Dunque, ecco delineati alcuni suggerimenti e possibilità per poter incontrare Giacomo Leopardi all'interno di Internet. Ho tentato di dare corpo ad un sito virtuale leopardiano su carta, evidenziando alcune caratteristiche di ciascuna delle pagine visitate.

Come si può notare la rassegna è piuttosto ampia, ma allo stesso tempo contenuta: mi sono limitato a segnalare siti (che, comunque, sono tanti se li andate a cercare cliccando sui vari link presenti in ogni sito) i più rappresentativi per ciascun settore, spaziando qua e là da quelli creati da istituti tecnici, a quelli più "sfiziosetti" e curiosi, agli OPAC di biblioteche virtuali, sino ad SBN, passando così da esperienze dilettantesche, ad altre un po'

superficiali e di sicura non scientificità, fino a quelle più decisamente professionali. Ma, se i risultati delle scuole sono da considerarsi un prodotto di tipo meramente scolastico (da leggere come fossero appunti di scuola...) e niente di più, vanno segnalati per esser portati ad esempio alle altre scuole italiane, sia per l'impegno sia per il tipo di realizzazione; mentre un OPAC di biblioteche, virtuali o reali, naturalmente, può essere utile per la tipica ricerca specialistica e mirata (a questo proposito ho voluto segnalare un tipo di ricerca su un argomento pressoché sconosciuto). Anche sapere di appuntamenti accademici può essere utile, come può servire crearsi un itinerario marchigiano su misura per visitare dal vivo i luoghi leopardiani.

Tutti questi siti, secondo me, quindi, possono offrire ugualmente un contributo a riscoprire l'opera e la figura di Giacomo Leopardi, anche se in modo insolito e più moderno. (Ultima consultazione: 10 novembre 1998)

Giuseppe Luppino

